



Ministero del Turismo

IL DIRETTORE GENERALE

**“AVVISO PUBBLICO SUL FONDO ISTITUITO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 611,
DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 2022, N. 197 PER LA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'ECOTURISMO E DEL
TURISMO SOSTENIBILE CHE MIRINO A MINIMIZZARE GLI IMPATTI ECONOMICI,
AMBIENTALI E SOCIALI”**

Istituzione Commissione di valutazione

- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2021 n. 102, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTO il decreto-legge del 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici;
- VISTO il Regolamento dell’Unione europea del 25/11/2009 n. 66/2010/CE (del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al marchio di qualità ecologica dell’Unione europea (Ecolabel UE), nonché il Regolamento dell’Unione europea 14/08/2013, n. 782/2013/UE della Commissione che modifica l’allegato III del regolamento n. 66/2010;
- VISTO il Regolamento dell’Unione europea 25/11/2009, n. 1221/2009/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema dell’Unione europea di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il Regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE, nonché il Regolamento della Unione europea 28/08/2017, n. 1505/2017/UE che modifica gli allegati I, II e III del Regolamento (CE) n. 1221/2009;
- VISTO il Regolamento dell’Unione europea 19/12/2018, n. 2018/2026/UE che modifica l’allegato

IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009;

- VISTO il Regolamento (UE) n.1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- VISTO l'articolo 182, comma 2-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 611, che istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo il Fondo per il turismo sostenibile, con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2023, di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, volto a potenziare gli interventi finalizzati alla promozione dell'ecoturismo e del turismo sostenibile;
- VISTO il Decreto 5651/23 del 22/03/2023, trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione, adottato in attuazione del citato articolo 1, comma 612, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Disposizioni applicative per il riparto e l'erogazione delle risorse stanziato sul Fondo istituito dall'articolo 1, comma 611, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinate al potenziamento degli interventi finalizzati alla promozione dell'ecoturismo e del turismo sostenibile”*;
- VISTO il Codice di comportamento del Ministero del Turismo, adottato con decreto del Ministro del Turismo del 5 ottobre 2022, prot. n. 13009/22, volto ad integrare e a specificare le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, introdotto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”*, in attuazione dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- VISTO il Sistema di valutazione della performance del Ministero del turismo, adottato con decreto del Ministro del turismo del 20 febbraio 2023;
- VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 del Ministero del turismo adottato con decreto del Ministro del turismo del 23 febbraio 2023, prot. 3719 e registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 2023 al n. 370;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante *«Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione e dell'organismo indipendente di valutazione della performance»*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2024, al n. 1452, con il quale è stato conferito al Dott. Federico Amedeo Lasco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del decreto legislativo 165/2001;
- VISTO il decreto del Ministro del turismo, protocollo n. 5651/23 del 22 marzo 2023, recante *“Disposizioni applicative per il riparto e l'erogazione delle risorse stanziato sul Fondo istituito dall'articolo 1, comma 611, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinate al potenziamento degli interventi finalizzati alla promozione dell'ecoturismo e del turismo sostenibile”*;
- VISTO il decreto del Segretario Generale Prot. 23451/24 del 26 giugno 2024 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico Prot. 23418/24 del 26 giugno 2024 e contestualmente nominata la Dott.ssa Benedetta Rizzo Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO in particolare, l'articolo 10 del decreto del Ministro del turismo, protocollo n. 5651/23 del 22 marzo 2023, recante *“Commissione di valutazione”*, il quale prevede che i progetti presentati

siano valutati nel merito da una apposita Commissione istituita presso il Ministero del turismo, presieduta da un membro individuato dal Segretario generale e composta da ulteriori due membri indicati dal Direttore Generale della Direzione centrale che ha la competenza sulla misura;

PRESO ATTO, in particolare, dell'articolo 12 dell'Avviso Pubblico Prot. 23418/24 del 26 giugno 2024, il quale definisce le modalità e i criteri di valutazione a cui la Commissione si attiene per la valutazione delle proposte progettuali;

PRESO ATTO, della nota 11 novembre 2024 prot. n. 359421/24 del Segretario Generale che individua il Dott. Carlo Giarratano, funzionario presso il Segretario Generale quale presidente della Commissione di valutazione

DECRETA

Articolo 1 (Commissione di valutazione)

In osservanza a quanto previsto dall'articolo 10 del decreto del Ministro del turismo, protocollo n. 5651/23 del 22 marzo 2023, recante *“Disposizioni applicative per il riparto e l'erogazione delle risorse stanziato sul Fondo istituito dall'articolo 1, comma 611, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinate al potenziamento degli interventi finalizzati alla promozione dell'ecoturismo e del turismo sostenibile”*, è istituita una Commissione di valutazione composta da:

- Dott. Carlo Giarratano, assegnato al Segretariato generale del Ministero del turismo, con funzione di Presidente di Commissione;
- Dott.ssa Michela Giuliani, assegnata alla Direzione generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo del Ministero del turismo con funzione di membro;
- Dott. Avellino Costa, assegnato alla Direzione generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo del Ministero del turismo con funzione di membro.

Articolo 2 (Pubblicazione)

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del turismo ed entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Federico Amedeo Lasco

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)